

Intervento del Presidente ANIV al IV Congresso SITSS

Lo scorso giorno 7 ottobre, il Presidente ANIV Giancarlo Sponchia, è intervenuto come invitato internazionale, nell'ambito del IV Congresso degli Ispettori del Lavoro e Previdenza Sociale dell'Associazione spagnola SITSS. Assieme al Presidente erano presenti come invitati internazionali il Presidente della IALI, l'Associazione Internazionale degli Ispettori del Lavoro, Ho Siong Hin, il Presidente dell'Associazione brasiliana degli Ispettori del Lavoro, Renato Bignami e come moderatore Félix Peinado Castillo direttore dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per la Spagna.

Nella sua relazione il Presidente Sponchia, dopo i ringraziamenti alla Presidente dell'Associazione Spagnola degli Ispettori del Lavoro, Ana Ercoreca, agli altri convegnisti e relatori, ha brevemente presentato l'Aniv e illustrato l'attuale situazione, in Italia, della vigilanza ispettiva in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria, di legislazione sociale e vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Presidente Sponchia ha quindi spiegato che l'ANIV come associazione professionale, sostiene che le diverse attività di vigilanza ispettiva (giuslavoristica, previdenziale, assicurativa e sicurezza nei luoghi di lavoro) sono estremamente specifiche e richiedono competenze tali da non poter essere svolte da un unico corpo ispettivo e che, inoltre, i tentativi del governo per accorpare tutti i corpi ispettivi presso un'unica struttura hanno portato solo ad un rallentamento di tutte le attività ispettive e ad un incremento degli aspetti burocratici che impattano sull'attività degli ispettori. Il rallentamento è evidente mettendo a confronto i risultati dell'attività del 2014 e quelli del 2021: nel 2014 le aziende ispezionate sono state 221.476 con un recupero di contributi e previ evasi pari a 1 miliardo 500 milioni circa e 77 mila lavoratori in nero; nel 2021 le aziende ispezionate sono state 84.679 con un recupero pari a 1 miliardo e 100 milioni e 20.571 lavoratori in nero. Il calo del numero delle ispezioni è dovuto all'aumento degli inutili adempimenti che l'ispettore è costretto a osservare (maggiore burocratizzazione). Anche l'esame comparato del primo trimestre dell'andamento infortunistico 2021-2022 (dati INAIL), conferma l'inaccettabile aumento degli infortuni sul lavoro, compresi quelli mortali, e delle malattie professionali.

Il Presidente Sponchia ha quindi ribadito che l'analisi di questi dati sia per quanto riguarda il numero di ispezioni, che è crollato drasticamente, sia gli infortuni nei luoghi di lavoro, che sono aumentati, danno ragione all'ANIV che da sempre sostiene che le diverse tipologie di verifiche ispettive, soprattutto quelle relative ai controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, debbano essere svolte da personale specializzato in ogni singola materia.

Il Presidente Aniv ha continuato osservando come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia prima di tutto un fatto culturale e che, la condivisione di banche dati, il monitoraggio e, solo per ultimo, i controlli e le sanzioni possano contribuire a migliorarla. Per questo, nella sua relazione Il Presidente, ha avanzato alcune proposte concrete, quali, ad esempio, l'introduzione obbligatoria della materia inerente "legalità e sicurezza sui luoghi di lavoro" nei corsi di laurea tecnici (Ingegneria, architettura, economia aziendale, ecc.), nelle scuole professionali e negli istituti tecnici e scientifici.

Altra proposta, è l'istituzione di un sistema informativo integrato attraverso la creazione di un archivio centralizzato nel quale dovrebbe confluire, con trasmissione obbligatoria telematica, tutta la documentazione sulla sicurezza, in un formato tale da poter interagire con le altre banche dati.

Siffatto Sistema informativo integrato per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per il Presidente Sponchia, dovrebbe contenere un archivio centralizzato con trasmissione telematica obbligatoria di tutti i documenti sulla sicurezza (DVR, POS etc.). Questo potrebbe essere un primo passo, anche relativamente semplice, ed eviterebbe di dover effettuare controlli puramente documentali nelle aziende, permettendo di focalizzare i controlli sulle aziende che non trasmettano i dati o in quelle dove, con verifiche a monte e sistemi di analisi predittiva, siano emerse incongruenze. Inoltre, considerato che per le apparecchiature ad alto rischio infortuni, è tecnicamente impossibile effettuare un monitoraggio completo e costante da parte dei funzionari di vigilanza, il Presidente Sponchia ha proposto di adottare sistemi di monitoraggio remoti. Tale monitoraggio si potrebbe realizzare con la creazione di apparecchiature denominate "security box" da installare su tutte le macchine ed

impianti a rischio medio ed alto. Le “Security box” trasmettono i dati e possono essere dotate di diversi sensori nonché di sistemi di verifica video. In sintesi, le “security box” avrebbero il compito di monitorare la non manomissione dei sistemi di sicurezza delle macchine ed impianti ad alto rischio (sistema di vigilanza “silenziosa”) e di verificare gli addetti che vi operano (riconoscimento biometrico con impronte digitali o altro).

Il Presidente Sponchia ha, quindi, ribadito che i controlli e le sanzioni, devono essere posizionate in fondo al percorso e così da essere molto più mirati e molto più utili ad evitare incidenti sul lavoro. Solo in questo modo, si potrebbe porre un freno agli incidenti nei luoghi di lavoro e, nel contempo, utilizzare il corpo ispettivo Inail, Inps e gli Ispettori del lavoro ordinari per la tutela della legalità nel mercato del lavoro.

Per ultimo, ha, comunque, ricordato che l’Aniv sostiene da sempre che se un’azienda è irregolare sotto l’aspetto previdenziale, assicurativo e lavoristico lo è, sicuramente, anche dal punto di vista dell’inosservanza delle misure atte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Presidente Sponchia ha concluso il suo intervento con l’auspicio che chi si reca al lavoro tutti i giorni non debba più correre il rischio di non tornare a casa.